



## BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013

### RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'AMMINISTRAZIONE ANNO 2013

#### 1. SITUAZIONE CARICHE CONSORTILI

Con nota prot. n. 18308 del 03/12/2012 l'Ing. Luigi Montoro si è dimesso dalla carica di Presidente dell'Ente eletto con le elezioni in data 28/05/2011. Successivamente con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 6 del 21/12/2012 è stato nominato Edoardo Angelo Ruggiero. In data 16/01/2013 con nota prot. n. 697 Edoardo Angelo Ruggiero, Presidente nominato, in data 21/12/2012, rassegna le dimissioni dalla carica di Presidente dell'Ente per sopraggiunti motivi personali.

In data 04/02/2013 la legale rappresentanza dell'Ente è stata assunta ai sensi dell'art. 19 dello Statuto Consortile dal vicepresidente Avv. Giuseppe Senatore.

In data 16/03/2013 con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 2 del 16/03/2013 è stato eletto presidente del Consorzio il Dott. Vincenzo Orlando. Con Deliberazione n. 3 del 16/03/2013 è stato eletto il secondo vicepresidente in Alfonso Fantasia.

*In data 21/01/2014 il Dott. Vincenzo Orlando ha comunicato con nota del 21/01/2014, acquisita al prot. cons. n. 958 del 21/01/2014, al Prefetto ed all'amministrazione consortile le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di Presidente e di consigliere delegato del Consorzio, considerata la grave situazione economico finanziaria in cui versa all'ente e non potendo più garantire l'erogazione dei servizi essenziali a cui l'Ente è preposto. Ad inizio anno 2014 il resto dei membri della Deputazione Amministrativa si è dimesso.*

In effetti, nel periodo di vacatio fino alla nomina del nuovo commissario Dott. Antonio Setaro, ha assunto la rappresentanza dell'Ente il vicepresidente Avv. Giuseppe Senatore anche al fine di provvedere al pagamento delle retribuzioni nette al personale consortile che era già in stato di agitazione.

La Regione Campania ha nominato il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno con D.P.G.R. Campania n. 62 del 26 febbraio 2014 e lo stesso si è insediato in data 10/03/2014, dopo aver rilevato, con D.G.R. n. 657 del 13 novembre 2012, «gravi irregolarità nella gestione» del Consorzio e aver conseguentemente disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione e la loro sostituzione con un commissario ai sensi dell'art. 32, comma 2°, della L.R. 4/2003.

Tale delibera è stata impugnata innanzi al TAR, che ha però respinto il ricorso con sentenza n. 4647/2013 e, con D.G.R. n. 35 del 24 febbraio 2014, la Regione ha confermato il commissariamento del Consorzio.

#### 2. SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELL'ENTE A PARTIRE DAGLI ANNI 2012.2013

A partire dall'anno 2012 il Consorzio ha dovuto affrontare numerose criticità, comunicate anche alla Regione Campania, tra cui il blocco del conto corrente di tesoreria Banco di Napoli Spa a causa della notifica

di numerosi atti di pignoramento, nonché la notifica a novembre 2013 della sentenza del T.A.R. Lazio n.9707/2013.

- 1^ indisponibilità del conto corrente di Tesoreria Banco di Napoli (da novembre 2012)

A partire da novembre 2012, data in cui il conto corrente di Tesoreria Banco di Napoli Spa è stato reso indisponibile da numerosi atti di pignoramenti, non sono stati più eseguiti pagamenti su mandati, come si evince anche dagli estratti conto. Nel corso dell'anno 2013 sono stati emessi ulteriori mandati di pagamento, ma successivamente l'Ente ha dovuto annullarli in quanto il c/c risultava indisponibile a causa della notifica di numerosi atti di pignoramento (nota prot. n. 16667 del 29/11/2013).

- 2^ indisponibilità del conto corrente di Tesoreria Banco di Napoli: notifica sentenza TAR Lazio n.9707/2013 notificata il 27/11/2013, acquisita al prot. cons. n. 16520 del 27/11/2013 (Impresa Giuseppe Maltauro Spa già "Impresa Furlanis Costruzioni Generali S.p.A.") - Presa d'atto con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 397 del 27/12/2013.

La situazione economico – finanziaria del Consorzio è degenerata a seguito della notifica a novembre 2013 della Sentenza TAR Lazio (Sezione Terza Ter) n. 9707/2013 REG. PROV. COLL. n. 11303/2005 REG. RIC., emessa in data 13 novembre 2013 e notificata in data 06/12/2013, per effetto della quale il Consorzio è risultato soccombente in merito alla vicenda del "*Lodo arbitrale Costruzioni Giuseppe Maltauro Spa lodo arbitrale n.117 del 2 marzo 1994*", emessa su istanza del Commissario ad Acta Dott. Giovanni Cirillo, Viceprefetto di Salerno.

Tale sentenza obbligava il Consorzio al pagamento di oltre € 3.793.257,80, al netto di interessi e rivalutazione, ed ha bloccato totalmente l'operatività dell'Ente inibendo gli organi consortili a intraprendere qualunque atto che potesse interferire con l'esecuzione del lodo ed imponendo che, in caso di penuria di liquidità, dovesse esser data "*priorità assoluta*" al pagamento del debito verso l'Impresa rispetto ad ogni altra spesa, non potendo *adottare atti o comportamenti che pure nell'adempimento dell'ordinaria amministrazione, determinassero in sostanza la distrazione di risorse utili per la soddisfazione del credito oggetto di ottemperanza che deve invece doveva essere onorato con priorità.*

Pertanto, tale situazione ha determinato un sostanziale stallo dell'attività operativa dell'Ente, nonché ha reso impossibile qualsivoglia attività di programmazione atteso che tutte le entrate erano da destinarsi prioritariamente alla tacitazione dei diritti vantati dal creditore "*Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.*", pertanto, il Consorzio non aveva la possibilità di svolgere alcuna operazione di gestione, neppure di ordinaria amministrazione, ad eccezione delle retribuzioni nette spettanti al personale e di quelle necessarie per interventi di somma urgenza (*che tra l'altro venivano eseguite, come verbalizzato anche dal Collegio dei Revisori, tramite l'intermediazione della Società di Gestione Entrate Consortili, Campania Bonifiche S.r.l*) così come confermato e verbalizzato nella riunione del 18/12/2013 con il Commissario ad acta Viceprefetto di Salerno Dott. Giovanni Cirillo.

Tale situazione si è risolta solamente dopo qualche anno a seguito della stipula dell'accordo transattivo a novembre 2014 e del pagamento dell'ultima rata avvenuto a febbraio 2015.

Le suddette problematiche, comunicate tempestivamente e varie volte alla Regione Campania, non hanno consentito nel corso dell'anno 2013 di procedere al regolare pagamento delle retribuzioni al personale dipendente determinando in numerose occasioni lo "stato di agitazione" dei dipendenti, oltreché il coinvolgimento della Prefettura ai fini della risoluzione.

In relazione al rapporto di conto corrente intrattenuto con il Banco di Napoli nel corso del 2013 è stato affidato l'incarico ad un consulente finanziario, giusta Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 226 del 26/07/2013, ai fini della redazione tecnica sui rapporti di conto corrente, successivamente acquisita al prot. cons. n. 16813 del 04/12/2013.

In data 23/12/2013 l'avvocato incaricato ha inviato una nota di contestazione e diffida relativamente alle irregolarità nella gestione del rapporto di tesoreria. Successivamente, nel corso del 2014 il commissario straordinario non ha autorizzato il suddetto avvocato al fine di avviare le opportune iniziative giudiziarie nei confronti del Banco di Napoli e di esperire il procedimento di mediazione.

Nel corso dell'anno 2013 e fino all'anno 2015, sono state inviate numerose diffide al Banco di Napoli sia relativamente ai rapporti di conto corrente sia relativamente al mancato trasferimento dei fondi vincolati (di cui una parte pagati per atti di pignoramento), nonché ad inizio 2016 (prot. n. 1086 del 02/02/2016) è stata presentata istanza di mediazione presso l'Organismo di Conciliazione del foro di Nocera Inferiore (proc. n. 577/2015) che si è concluso con esito negativo (Deliberazione commissariale n. 255 del 16/10/2015).

E' iniziato il contenzioso con il Banco di Napoli Spa, giusta Deliberazione commissariale n. 213 del 10/05/2016 al fine di ripristinare le normali condizioni di funzionamento di un Ente Pubblico.

#### 4. CONTRIBUTI CONSORTILI ESERCIZIO 2013

I contributi consortili relativi all'esercizio 2013 sono i seguenti:

| DESCRIZIONE  | IMPORTI               |
|--|-----------------------|
| Ruoli ordinari di contribuenza bonifica agricola                               | € 1.128.003,47        |
| Ruoli ordinari di contribuenza bonifica extra – agricola a carico contribuenti | € 4.916.779,59        |
| Diritti per emissione ruoli  | € 595.876,00          |
| Ruoli relativi alla viabilità  | € 173.768,53          |
| Diritti per emissione ruoli  | € 140,00              |
| Arretrati dal 2004 al 2012   | € 336.058,26          |
| <b>TOTALE RUOLI 2013</b>   | <b>€ 7.150.625,85</b> |
| <i>Ruoli da emettere</i>   |                       |
| Ruoli ordinari relativi all'irrigazione emessi nel 2014                        | € 160.354,04          |
| e diritti emissione ruoli  | € 16.052,00           |
|  | <u>€ 176.406,04</u>   |

I ruoli di contribuenza (Bonifica e Viabilità) relativi all'esercizio 2013 sono stati emessi nel corso dell'anno 2013 e predisposti dalla Società Campania Bonifiche S.r.l., società di gestione delle entrate consortili, incaricata con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 19/2011 ed in virtù delle Deliberazioni di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21/03/2013 e n. 103 del 23/04/2013, vistate dalla Regione con Decreto dirigenziale n. 3 del 18/03/2014.

I ruoli relativi all'irrigazione 2013 sono stati emessi nel corso dell'anno successivo, pertanto, risultano nella voce "Consoziati c/ruoli da emettere" per l'importo di € 176.406,04 (€ 160.354,04 + € 16.052,00) (Delibera Commissariale n. 61 del 15/05/2014, vistati con nota prot. 2014.0582262 del 03/09/2014, acquisita al prot. cons. n. 12647 del 04/09/2014).

Con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 345 del 30/10/2013 l'amministrazione consortile ha affidato nuovamente il servizio di riscossione di tributi consortili per il triennio 2014/2016 alla Società Campania Bonifiche S.r.l.

#### **5.CONTRIBUTI REGIONALI O DI ALTRI ENTI PUBBLICI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2013**

##### **Contributo su manutenzione (L.R. 4/2003 art. 8 co. 4)**

Per l'anno 2013, così come per gli altri esercizi, la Regione Campania non ha erogato alcun contributo ai sensi dell'art. 8 co. 4 della Legge Regionale n. 4/2003 e neppure vi è stato alcun stanziamento da parte della Regione Campania.

In effetti, la Regione Campania, a partire dall'esercizio 2008, non ha più stanziato i contributi relativi alla manutenzione OO.PP. nonché quelli relativi alle spese esercizio impianti.

Infatti, il contributo regionale su manutenzione OO.PP. per l'anno 2007 è stato di € 84.613,86; quello relativo alle spese esercizio impianti di € 78.975,79. In precedenza, per l'anno 2006 è stato di € 602.349,63, quello relativo a Spese Esercizio Impianti 2006 € 150.000,00.

##### **Contributo su energia elettrica (L.R. 4/2003 art. 8 co.6)**

Il contributo regionale sul consumo di energia elettrica relativo agli impianti pubblici di bonifica ai sensi dell'art. 8 co. 6 della L.R. n. 4/2003 è stato determinato e riconosciuto quale "debito fuori bilancio" dalla Regione Campania con Deliberazione Giunta Regionale n. 790 del 30/12/2014.

Per l'anno 2013 risulta essere di ammontare pari a € 624.667,26 sulla base della media triennale dei consumi di energia elettrica relativamente agli impianti pubblici di bonifica ed irrigazione.

##### **Contributo su contribuenza bonifica extra – agricola - Enti Gestori Servizio Idrico Integrato/Comuni/Altri Enti competenti (L.R. 4/03 art. 13 co. 5)**

In questa categoria inseriamo anche il contributo ai sensi dell'art. 13 co. 4 e 5 della L. 4/2003 per € 2.039.339,31, giuste deliberazioni di Deputazione Amministrativa n. 47 del 21/03/2013 e n. 103 del 23/04/2013.

In relazione al credito verso Enti Gestori servizio Idrico Integrato/Gori SPA/Comuni/etc. ai sensi dell'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 è stata applicata la percentuale di svalutazione del 10%, corrispondente ad € 1.620.301,73, che sarà applicata anche negli anni successivi per ogni annualità sempre per motivi prudenziali e su impulso del Collegio dei Revisori.

La percentuale di svalutazione del 10% è stata applicata in quanto vi è un contenzioso in corso con la Gori S.p.A. nei confronti della quale il credito è il più elevato, ed, infatti, nell'anno 2016 è stato affidato l'incarico ad un avvocato, giusta Deliberazione commissariale n. 225 del 23/05/2016, il cui atto di citazione R.G. n. 27989/16 è stato iscritto a ruolo presso il Tribunale Civile di Napoli e notificato alla Gori S.p.A. il 29/09/2016. Successivamente, sarà notificato atto di citazione anche all'Alto Calore Servizi Spa nei confronti del quale il credito è di minore importo, giusta Deliberazione commissariale n. 252 del 08/06/2016.

Inoltre, l'avvocato incaricato – nell'inviare la nota, acquisita al prot. cons. n. 12120 del 03/10/2016 – ha confermato che *"In merito all'azione, la previsione di cui all'art. 13 della L.R. C. 4/2003, come novellata con la L.R.C. n. 1/2008, risulta chiara ed indubbia nell'imporre l'onere a carico del soggetto gestore, nella specie GORI spa, di corrispondere somme per il beneficio che questi consegue dall'utilizzo dei beni consortili, mentre non essendosi mai giunti alla stipula della convenzione prevista, sempre dall'art. 13, con la quale si doveva stabilire il canone, per l'accertamento del quantum verrà richiesta una CTU."*

Vi è anche da dire, inoltre, che altri consorzi di bonifica, tra cui il Consorzio di bonifica Volturmo ha approvato i bilanci senza applicare alcuna percentuale o una minima percentuale di svalutazione relativamente alla partita creditoria di cui all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003.

## **6. RISULTATI RELATIVI ALL'ESERCIZIO 2013**

Il saldo di cassa relativo al c/c di tesoreria derivante dalla verifica di cassa al 31/12/2012 è di € 510.832,29; a fine esercizio 2013 è di € 547.777,59 (ed al netto delle competenze si rivela un saldo di c/c di € 547.553,16), saldo totalmente indisponibile per atti di pignoramento.

I mandati emessi nel corso dell'anno 2013 sono stati completamente annullati, giusta nota prot. n. 16667 del 29/11/2013, come già accennato in precedenza.

Si evidenziano i dati di sintesi del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2013.

Nel Conto Economico 2013 si rileva un risultato economico d'esercizio negativo pari ad € 2.850.659,44.

Il Valore della Produzione (Contributi, ruoli ed altro) esposto nel Conto Economico 2013 risulta di ammontare pari ad € 11.081.293,02. I Costi della Produzione ammontano ad € 13.197.081,53, comprensivi della Svalutazione dei Crediti per un ammontare di € 4.476.292,58.

Nello Stato Patrimoniale 2013 si rileva tra le Attività un totale di Immobilizzazioni per € 8.893.882,20 al netto del fondo di ammortamento, ed un totale di Attivo Circolante di € 48.915.836,85. Il totale dell'Attivo è di € 57.809.719,15.

Tra le Passività si rileva un Patrimonio netto, che al 31/12/2013, risulta essere di € 1.304.225,79, costituito dal Fondo Consortile attuale di € 8.291.581,42, dal Fondo Consortile negativo, che rappresenta il disavanzo consolidato al 31/12/2006 (derivante dalla Contabilità Finanziaria), di € 4.790.334,96, dalla riserva da condono residua, che di ammontare iniziale pari a € 1.156.391,27, nell'esercizio 2012, decurtata della perdita d'esercizio 2012 di € 502.752,50, si è ridotta ad € 653.638,77.

Si precisa che sulla proposta di Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2013 di cui alla Deliberazione commissariale n. 385 del 10/10/2016, è stata acquisita la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, giusto prot. cons. n. 16091 del 30/11/2016 del Collegio dei Revisori, sul Bilancio Consuntivo 2013, di cui alla Deliberazione commissariale n. 385 del 10/10/2016, che si allega al presente deliberato formandone parte integrante e sostanziale, con la quale non si rilevano motivi ostativi all'approvazione del Consuntivo 2013.

Il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno rileva, dunque, per l'esercizio 2013 una perdita di € 2.850.659,44 derivante innanzitutto dall'appostazione in bilancio delle svalutazioni prudenziali sui crediti inclusi nell'Attivo Circolante, in particolare quelli di cui all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003, così come da raccomandazioni del Collegio dei Revisori, acquisite dal Commissario Straordinario, e che viene coperta parzialmente mediante utilizzo della "riserva da condono".

L'amministrazione commissariale insediatasi il 27/10/2015 prende atto del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2013, perché riferito esclusivamente alla gestione in capo all'Amministrazione Consortile precedente. Si rende necessario, inoltre, provvedere alla copertura parziale della perdita d'esercizio di € 2.850.659,44 mediante utilizzo della "riserva da condono", come rappresentato dal Direttore dell'Area Amministrativa Dott.ssa Nicolina Lamberti, nonché provvedere alla copertura della residua perdita d'esercizio ed al ripianamento dei debiti nell'ambito di una procedura di risanamento che sarà avviata dall'Ente mediante: 1) emissione di ruoli suppletivi; 2) piano esubero del personale; 3) alienazione di beni immobili ai sensi dell'art.37, comma 3) della L.R. n.4/2003.



**Il Commissario Straordinario**  
**Avv. Mario Rosario D'Angelo**

## **BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013**

### **NOTA INTEGRATIVA**

Il Bilancio Consuntivo, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è corredato dalla Relazione sulla Gestione sottoscritta dal Commissario Straordinario del Consorzio, dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dal prospetto di raffronto tra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio, dal prospetto di raffronto tra i ricavi previsti per ruoli di contribuenza e gli incassi relativi; dalla situazione di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario, dall'Allegato relativo all'avanzamento dei lavori e ai finanziamenti in corso di utilizzazione (Allegato B2), dal prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni e dai bilanci delle partecipate. Il tutto nel rispetto di quanto enunciato dalla circolare prot. 889769 del 27.10.2008 e successive modifiche ed integrazioni dell'AGC Sviluppo Attività Settore primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania.

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio consuntivo sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

*I crediti sono stati iscritti al valore presumibile di realizzazione, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti, così come indicato anche nel parere del consulente dell'Ente Dott. Giovanni Cavallo, acquisito al prot. cons. n. 4629 del 13/04/2016, tenuto conto degli indirizzi di cui alla circolare prot. 889769 del 27.10.2008 e successive modifiche ed integrazioni dell'AGC Sviluppo Attività Settore primario - Settore Bonifiche ed Irrigazione della Giunta Regionale della Campania, nonché tenendo conto dei verbali del Collegio dei Revisori n. 7 del 02/12/2015 e n. 9 del 14/01/2016, acquisiti rispettivamente al prot. cons. n. 18970 del 21/12/2015 e n. 389 del 15/01/2016, nonché delle raccomandazioni relativamente alla percentuale di svalutazione dei crediti, in particolare quelli relativi all'art. 13 co. 5 L.R. 4/2003 del Collegio stesso esternate nelle riunioni del 26/05/2016, del 18/07/2016, del 28/07/2016, del 02/08/2016 e del 29/09/2016 ed acquisite dal Commissario Straordinario.*

### **STATO PATRIMONIALE**

Lo Stato Patrimoniale riporta i dati di ciascun conto su tre diverse colonne: la prima rappresenta l'ammontare del conto all'inizio dell'anno di riferimento, nella fattispecie il 2013; la seconda espone la somma algebrica delle variazioni in aumento e/o in diminuzione che il conto ha subito nel corso dell'anno di riferimento, la terza espone il dato del conto al termine dell'anno di riferimento.



## ATTIVITA'

### A. IMMOBILIZZAZIONI

#### I - Immobilizzazioni immateriali

I costi delle *immobilizzazioni immateriali* sono iscritti al valore di acquisto o di produzione, ridotto del valore delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali, rappresentate dalle concessioni, licenze, marchi e diritti simili (licenze d'uso dei software detenuti dal Consorzio), rientrano nella categoria "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*".

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati effettuati acquisti nella categoria suddetta.

Come si evince dal relativo prospetto, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.495,10 al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2013.

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI                  | VALORI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2013 |                  |                              |                                       |
|---|---------------------------------------|------------------|------------------------------|---------------------------------------|
|   | Valore netto<br>31/12/2012            | Acquisti<br>2013 | Ammortamenti<br>2013<br>(CE) | Valore netto<br>al 31/12/2013<br>(SP) |
| CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI | € 4.472,77                            | -                | € 1.977,20                   | € 2.495,10                            |

#### II) Immobilizzazioni materiali

Le *immobilizzazioni materiali*, iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

I costi di *manutenzione e riparazione ordinaria* sono stati addebitati integralmente al conto economico.

I costi di *manutenzione aventi natura incrementativa* sono invece attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel prospetto che segue si evidenzia il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31/12/13, pari a € 8.848.387,20, corrispondente al valore netto al 31/12/2012, integrato dal costo storico di acquisto 2013 e depurato dagli ammortamenti previsti per l'esercizio di riferimento 2013.

Nella categoria "*Terreni e fabbricati*" è considerato il valore della Centrale Ortofrutticola, al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2013 pari a € 6.507.480,42, nonché costruzioni leggere per € 3.058,80

*(si tratta di una casetta prefabbricata ubicata nei pressi dello sgrigliatore della botte a sifone del controfossato destro in agro di Scafati, giusta deliberazione commissariale n. 237 del 30.07.2009).*

Limitatamente alla voce *"Fabbricati industriali"* la valutazione del complesso immobiliare industriale *"Centrale Ortofrutticola"*, in assenza di un dato contabile storico, nella sua interezza è stata effettuata sulla base della perizia di stima datata 10/01/2002, a cura del progettista Dott. Ing. Paolo Massarotti.

La Centrale Ortofrutticola di Nocera - Pagani, proprietà pervenuta al Consorzio mediante trasferimento dalla cessata Cassa del Mezzogiorno, ai sensi della delibera CIPE n. 1726 del 08/04/1987, è stata acquisita nel patrimonio consortile con deliberazione commissariale n. 253 del 11/06/2001.

Il Valore della Centrale Ortofrutticola, che rappresenta un *"immobile strumentale per natura"* di categoria D1, è stato sottoposto alla procedura di ammortamento, escludendo il valore dell'Area di Sedime solamente nell'esercizio 2009.

In *"Impianti e macchinario"*, la categoria *"Impianti diversi"* include elettropompe, tubazioni, quadri avviatori e altri componenti idraulici ed elettrici necessari per il corretto funzionamento degli impianti di sollevamento a pressione dislocati nei vari bacini del comprensorio di bonifica, nonché altre tipologie di impianti audio, elettrici e satellitari.

Nel corso dell'esercizio 2013 è terminato un leasing relativo al sistema di videosorveglianza e monitoraggio ambientale per un valore di riscatto di € 938,57; la quota di ammortamento è di € 15.336,68, pertanto, il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2013 è pari a € 81.102,83.

In *"Altri beni"*, la categoria *"Macchine e attrezzature di ufficio"* è suddivisa nelle sottocategorie *"Macchine elettriche ed elettroniche - attrezzature manuali"* e *"Rete LAN"*.

In effetti, si sono verificati acquisti per l'esercizio 2013 pari a complessivi € 159,90, relativamente alla categoria *"Macchine elettriche ed elettroniche - attrezzature manuali"* per sostituzione ed acquisto computer, stampanti e monitor obsoleti, scanner utili per l'archiviazione dei documenti, nonché macchine fotografiche per eseguire rilievi sul territorio e attrezzature manuali (cucitrici ad alti spessori), ma non relativamente alla categoria *"Rete LAN"* per la sistemazione della rete interna, già realizzata al fine di ottimizzare i collegamenti tra i vari uffici e contestualmente ridurre l'emissione cartacea di documenti. La quota di ammortamento complessiva 2013 è pari ad € 5.922,23, il valore complessivo della categoria *"Macchine e attrezzature di ufficio"* al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2013 è pari a € 31.130,74.

In *"Attrezzature industriali e commerciali"*, la categoria *"Attrezzature di cantiere e di officina"* include decespugliatori, motosega, martelli pneumatici, smerigliatrici e quant'altro in dotazione agli operai impegnati nei lavori di manutenzione ordinaria e nella gestione della campagna irrigua. Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati fatti acquisti; la quota di ammortamento è di € 2.955,56, pertanto, il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2013 è pari a € 3.439,09.

In *"Altri beni"*, la categoria *"Mobili ed arredamenti"* include l'arredo degli uffici consortili; nel corso dell'esercizio 2013 sono stati fatti acquisti per € 4.235,00, la quota di ammortamento è pari a € 9.492,81, mentre il valore al netto dell'ammortamento previsto al 31/12/2013 è pari a € 29.548,95.

Il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2012, ha realizzato un impianto fotovoltaico di 924 KWp ubicato sulla copertura dei capannoni della Centrale Ortofrutticola di proprietà del Consorzio sita in Via Atzori nei Comuni di Nocera Inferiore e Pagani, giusta delibera della Deputazione Amministrativa n. 290 del 28/12/2011, al fine di

accedere ai benefici previsti dal D.M. del 05/05/2011 denominato IV Conto Energia del Ministero dello Sviluppo Economico recanti "Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici".

Il valore complessivo di costruzione (compreso gli oneri di progettazione) dell'impianto fotovoltaico è di € 2.268.154,63. L'ammortamento per l'esercizio 2013 di € 90.726,19 deriva dall'applicazione dell'aliquota del 4%; pertanto, il valore netto contabile al 31/12/2013 è di € 2.086.702,25.

L'Agenzia delle Entrate con la circolare 36/E del 2013, che si è adeguata alle ultime indicazioni fornite dall'Agenzia del Territorio con la Nota 22.06.2012 n. 31892, chiarisce che "gli immobili che ospitano le centrali elettriche a pannelli fotovoltaici devono essere accatastati nella categoria D/1 - opifici, e che nella determinazione della rendita catastale devono essere inclusi i pannelli fotovoltaici, in quanto ne determinano il carattere sostanziale di centrale elettriche e, quindi, di opificio."

Pertanto, l'impianto fotovoltaico del Consorzio è da considerarsi "Bene Immobile" e di conseguenza viene sottoposto al processo di ammortamento in base all'aliquota del 4%, così come previsto per gli immobili del settore energia termoelettrica ed, in particolare, per i "fabbricati destinati all'industria".

In "Altri beni", la categoria "Automezzi" include il Parco Macchine in dotazione al Consorzio. Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati fatti nuovi acquisti e la quota di ammortamento di € 15.065,87. Il valore della suddetta categoria, al netto dell'ammortamento al 31/12/2013, è pari a € 63.303,87.

Inoltre, è stata inserita la categoria dei "Natanti", il cui costo storico è € 63.000,00, ridottosi alla data del 31/12/2012 ad € 60.887,96. La quota di ammortamento è di € 18.267,71 e, pertanto, il valore netto contabile alla data del 31/12/2013 è di € 42.620,25.

È da precisare che in relazione ai beni di importo inferiore a € 516,00 la normativa fiscale, in base all'art. 102 del TUIR, consente espressamente l'integrale deducibilità nell'esercizio di acquisto di tali beni, considerandoli costi d'esercizio, la cui iscrizione a libro cespiti non è necessaria. Si è preferito, invece, seguendo la normativa civilistica, ammortizzare tali beni interamente nell'esercizio di competenza, effettuando l'annotazione nel registro ammortizzabili e così tenendo memoria di tali beni.

| <b>IMMOBILIZZAZIONI<br/>MATERIALI</b>  | <b>Valore netto<br/>31/12/2012</b> | <b>Acquisti<br/>2013</b> | <b>Ammortamenti<br/>2013<br/>(CE)</b> | <b>Valore netto<br/>al 31/12/2013<br/>(SP)</b> |
|--|------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------|--|
| <b>Terreni e Fabbricati -<br/>Fabbricati industriali<br/>(Centrale Ortofrutticola)</b>         | <b>€ 6.698.320,22</b>              |                          | <b>€ 190.839,80</b>                   | <b>€ 6.507.480,42</b>                          |
| <b>Terreni e Fabbricati -<br/>Costruzioni leggere</b>  | <b>€ 3.670,56</b>                  |                          | <b>€ 611,76</b>                       | <b>€ 3.058,80</b>                              |
| <b>Impianti e macchinario -<br/>Impianti diversi</b>   | <b>€ 95.500,94</b>                 | <b>€ 938,57</b>          | <b>€ 15.336,68</b>                    | <b>€ 81.102,83</b>                             |
| <b>Impianti e macchinario -<br/>Impianto fotovoltaico</b>                                      | <b>€ 2.177.428,44</b>              |                          | <b>€ 90.726,19</b>                    | <b>€ 2.086.702,25</b>                          |
| <b>Attrezzature industriali e<br/>commerciali - Attrezzature di<br/>cantiere e di officina</b> | <b>€ 6.394,65</b>                  |                          | <b>€ 2.955,56</b>                     | <b>€ 3.439,09</b>                              |
| <b>Altri beni - Mobili e<br/>arredamenti</b>   | <b>€ 34.806,76</b>                 | <b>€ 4.235,00</b>        | <b>€ 9.492,81</b>                     | <b>€ 29.548,95</b>                             |

|  |                       |                   |                     |                       |
|--|-----------------------|-------------------|---------------------|-----------------------|
| <b>Altri beni - Macchine e attrezzature di ufficio</b> | <b>€ 36.893,07</b>    | <b>€ 159,90</b>   | <b>€ 5.922,23</b>   | <b>€ 31.130,74</b>    |
| <b>Altri beni - Automezzi</b>                          | <b>€ 78.369,74</b>    |                   | <b>€ 15.065,87</b>  | <b>€ 63.303,87</b>    |
| <b>Altri beni - Natanti</b>                            | <b>60.887,96</b>      |                   | <b>€ 18.267,71</b>  | <b>€ 42.620,25</b>    |
| <b>TOTALE</b>  | <b>€ 9.192.272,34</b> | <b>€ 5.333,47</b> | <b>€ 349.218,61</b> | <b>€ 8.848.387,20</b> |

Il totale delle immobilizzazioni materiali nette è di € 8.848.387,20.

### *III) Immobilizzazioni finanziarie*

#### *Partecipazione in Campania Bonifiche S.r.l.*

La quota di partecipazione al capitale sociale di Campania Bonifiche S.r.l., giusta deliberazione commissariale n. 355 del 09/12/2009, è di € 33.000,00.

In data 26 giugno 2009 il Consorzio ha approvato, con deliberazione commissariale n. 215 del 02/07/2009, un "protocollo di intesa per lo svolgimento centralizzato in outsourcing delle attività legate alla formazione e alla gestione dei ruoli catastali consortili" con il Consorzio delle Paludi di Napoli e Volla, successivamente, con il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, e la partecipazione dell'Ente alla Società in house a responsabilità limitata "Campania Bonifiche S.r.l." al fine di razionalizzare la spesa, di attuare un'economia di gestione e di migliorare l'efficacia dei servizi.

La suddetta società ha per oggetto sociale "lo svolgimento in favore degli enti componenti la compagine sociale, o partecipanti, ovvero affidanti, nel rispetto delle prescrizioni di legge, del servizio di riscossione volontaria dei contributi con procedimenti bonari relativi ai Consorzi di bonifica" e potrà effettuare:

- a) Gestione di banche dati e di sistemi informativi territoriali;
- b) Gestione di centri di elaborazione elettronica di dati;
- c) Servizi informatici e telematici;
- d) Monitoraggio del territorio;
- e) Studi e consulenze specialistiche.

Infatti, con Deliberazione Commissariale n. 355 del 09/12/2009 sono stati approvati lo statuto della Società Campania Bonifiche S.r.l., il regolamento dell'esercizio del controllo da parte dei soci e lo schema di atto costitutivo. Con deliberazioni commissariali n. 356 del 09/12/2009 e n. 91 del 05/03/2010 si è provveduto al versamento dell'intera quota del capitale sociale della suddetta società. Con deliberazione n. 94 del 05/03/2010 è stato affidato alla Campania Bonifiche S.r.l. il servizio di riscossione volontaria dei contributi consortili a decorrere dall'anno 2011. Con deliberazione n. 241 del 17/06/2010 si è preso atto del verbale di assemblea dei soci del 18/03/2010 della Campania Bonifiche S.r.l. che ha apportato modifiche all'oggetto sociale e allo Statuto della medesima società. Sulla base delle predette modifiche statutarie, la Società Campania Bonifiche S.r.l. doveva procedere alla pubblicazione del Bando per la selezione del socio privato della società medesima, per le finalità connesse con la gestione, nel rispetto delle prescrizioni di legge, del servizio di formazione e di riscossione dei contributi consortili dovuti ai Consorzi associati, nonché degli altri servizi correlati e/o collegati all'emissione dei ruoli di contribuzione. Pertanto, il Consorzio, al fine di tutelare i propri interessi in vista dell'ingresso di un socio privato nella compagine sociale, con delibera n. 470 del 27/12/2010 ha specificato i

termini per l'affidamento del servizio di riscossione volontaria dei contributi alla Campania Bonifiche S.r.l., di cui alla delibera n. 94/05.03.2010, stabilendo che l'affidamento è relativo al triennio 2011 - 2013 e disciplinando con apposita convenzione, ad avvenuta selezione del socio privato, i rapporti con Campania Bonifiche S.r.l.

A seguito di gara pubblica d'appalto per la scelta del socio privato sono risultate aggiudicatarie in RTI le società Elfo S.p.A. e Ge.fi.l. S.p.A.. La società è rimasta "inattiva" nell'esercizio 2010 al fine di effettuare tutte le attività propedeutiche (ricerca, assunzione personale, sede, scelta socio privato, ecc.) iniziando ad operare solamente nel corso del 2011.

Con deliberazione presidenziale n. 2 del 16/06/2011, ratificata successivamente dalla Deputazione Amministrativa con delibera n. 19 del 29/06/2011, si è preso atto della Convenzione tra il Consorzio e Campania Bonifiche S.r.l. - che consente alla gestione dei consorzi di bonifica firmatari l'acquisizione di livelli di efficienza, efficacia ed economicità e garantirà continuità ai flussi finanziari in entrata nelle casse dell'Ente - nella quale si disciplinano i rapporti tra le parti in relazione alla fornitura di attività e servizi diversi, collegati al servizio di gestione integrata delle entrate relativa al triennio 2011/2013, compresa la riscossione volontaria delle quote e la messa in disponibilità delle eventuali anticipazioni a favore del consorzio.

Con Deliberazione di Deputazione Amministrativa n. 345 del 30/10/2013 è stato affidato il servizio di gestione integrata delle entrate relativa al triennio 2014/2016, compresa la riscossione volontaria delle quote e la messa in disponibilità delle eventuali anticipazioni a favore del consorzio, alla Società Campania Bonifiche S.r.l.

Si allega copia del Bilancio di Campania Bonifiche S.r.l. al 31/12/2013 (Allegati).

#### *Costituzione società di scopo: Agro Bio Energie S.r.l. - Partecipazione.*

Con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 5 del 25/06/2012 è stata costituita una società a responsabilità limitata con capitale interamente versato dal Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno che ha per oggetto sociale l'attività nel campo delle energie rinnovabili, della ricerca, della coltivazione, raccolta, lavorazione, trasformazione commercializzazione di prodotti agricoli ed agroalimentari e della gestione dell'iter di bandi e affidamenti diretti.

La quota interamente versata dal Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno è di € 10.000,00, giusta deliberazione n. 194 del 28/06/2012.

Si allega copia del Bilancio di Agro Bio Energie S.r.l. al 31/12/2013 (Allegati).

#### *Prospetto Partecipazioni*

Nel prospetto che segue, pertanto, si fornisce l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società fiduciaria o interposta persona con le informazioni richieste dal n. 5 del comma 1 dell'art. 2427 C.C..

I dati contabili sono riferiti al bilancio al 31 dicembre 2013 ultimo disponibile.

| <b>Denominazione sociale</b>   | <b>Valore al 01/01/2013</b> | <b>Incremento</b> | <b>Decremento</b> | <b>Valore al 31/12/2013</b> |
|--------------------------------|-----------------------------|-------------------|-------------------|-----------------------------|
| <b>Agro Bio Energie S.r.l.</b> | <b>10.000,00</b>            | <b>0</b>          | <b>0</b>          | <b>10.000,00</b>            |